



**UNIONE MONTANA**  
**"SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI"**  
**Comuni di Asiago, Eneo, Foza, Gallio, Lusiana-Conco, Roana, Rotzo**  
Via Stazione 1 - 36012 Asiago (VI)

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**  
**N. 18 DEL 26-03-2024**

**OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE INTERCOMUNALE DELL'ALTOPIANO DEI SETTE COMUNI - CUP F12D23000040006**

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventisei del mese di marzo, alle ore 18:00, presso la sede dell'Unione Montana, convocata dal Presidente, si è riunita la Giunta dell'Unione, con l'intervento dei Signori:

<b>Oro Bruno</b>	<b>PRESIDENTE</b>	<b>Presente</b>
<b>Magnabosco Elisabetta</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>Rigoni Diego</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>Corradin Antonella</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Assente</b>
<b>Munari Emanuele</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Assente</b>
<b>Spagnolo Lucio</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>Frison Marco</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>

Assume la presidenza Oro Bruno in qualità di PRESIDENTE, assistito dal Vicesegretario Francavilla Chiara Irene. Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i membri della Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

-----

premesso che il D. Lgs. n. 1/2018 - "Nuovo Codice della Protezione Civile":

- definisce come Protezione Civile la funzione costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo;
- individua nei Piani di Protezione Civile lo strumento fondamentale a disposizione delle Autorità di protezione civile per individuare le azioni da porre in essere in modo coordinato per fronteggiare eventi emergenziali;
- definisce come funzione fondamentale lo svolgimento in ambito comunale delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza;
- definisce la pianificazione di protezione civile ai diversi livelli territoriali come attività di prevenzione non strutturale, basata sulle attività di previsione e, in particolare, di identificazione degli scenari dei rischi;
- prevede che per lo svolgimento delle sopra-richiamate attività i Comuni devono provvedere alla predisposizione dei piani di protezione civile comunali o di ambito, anche nelle forme associative e di cooperazione previste, ed alla cura della loro attuazione;
- dispone che debba essere assicurata la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, al processo di elaborazione della pianificazione di protezione civile;

considerato inoltre quanto contenuto nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2021 “Indirizzi di predisposizione dei piani di Protezione Civile”, che:

- definisce la pianificazione di protezione civile come un’attività di sistema che deve essere svolta congiuntamente da tutte le amministrazioni ai diversi livelli territoriali [...] per la gestione delle emergenze e del loro superamento, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza;
- assegna alle Regioni il compito di individuare e definire gli “*ambiti territoriali ed organizzativi ottimali*” (di seguito “*ambiti*”) “*costituiti da uno o più comuni*” per assicurare lo svolgimento delle attività di protezione civile;
- individua nel piano di ambito lo strumento necessario per garantire l’ottimizzazione delle risorse disponibili, supportare i Comuni nella gestione delle risorse in emergenza, garantire il necessario raccordo informativo tra il livello comunale e quello provinciale/regionale.
- evidenzia che la pianificazione di protezione civile di ambito non è sostitutiva di quella comunale, ma è parte integrante della pianificazione di livello provinciale o con essa coordinata in base a quanto stabilito dalle norme regionali;

vista la legge regionale n. 13 del 1 giugno 2022 “Disciplina delle attività di protezione civile”, ed in particolare rilevato che:

- i Comuni, ai sensi dell’articolo 5, operano [...] anche in forma associata sulla base degli indirizzi e delle linee guida regionali;
- il territorio regionale è suddiviso in ambiti territoriali e organizzativi di protezione civile [...] considerando tra l’altro la delimitazione preesistente dei distretti;
- l’ambito di protezione civile esplica la propria funzione sulla base di una convenzione, secondo uno schema definito dalla Giunta regionale, tra i comuni ad esso appartenenti [...];
- ai sensi dell’art. 14 comma 8, i comuni, anche in forma associata, redigono ed approvano i piani di protezione civile comunali o intercomunali nel rispetto della normativa vigente, sulla base di contenuti della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui agli articoli 15 e 18 del Codice e degli indirizzi regionali e li trasmettono al prefetto, alla provincia o alla Città Metropolitana di Venezia e alla Regione [...];

richiamata la deliberazione di Consiglio dell’Unione Montana n. 12 del 13/11/2020 con la quale è stato stabilito:

- di approvare ed accettare la prosecuzione dell’esercizio in forma associata della funzione fondamentale “Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi”;
- di approvare lo schema di convenzione con i comuni dell’Unione Montana, disciplinante l’esercizio della suddetta funzione;

considerato che la suddetta convenzione per la funzione associata di protezione civile tra l’Unione Montana e i Comuni è stata sottoscritta in data 14/12/2020;

considerato che tra le attività oggetto della gestione associata è previsto lo studio e predisposizione del piano intercomunale di protezione civile e successivi aggiornamenti;

richiamata la deliberazione di Giunta dell’Unione Montana n. 47 del 29/08/2023 con la quale è stato stabilito di:

1. procedere con la redazione del Piano di Protezione Civile Intercomunale per i Comuni dell’Unione Montana, affidando il servizio a soggetto qualificato e prevedendo l’aggiornamento del Piano per le successive tre annualità;
2. dare atto che la relativa spesa trova copertura nel bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (cap. 441 – Spese per piano di protezione civile) per un importo di € 36.600,00, di cui:
  - € 11.000,00 derivanti dal contributo regionale assegnato con DDR n. 721 del 29/12/2022;
  - € 25.600,00 a carico dei Comuni dell’Unione Montana, da ripartirsi proporzionalmente alla popolazione residente al 01/01/2023;

richiamata la determinazione dell'Unione Montana n. 295 del 29/09/2023, relativa all'accertamento delle entrate relative all'intervento in oggetto;

vista la determinazione dell'Unione Montana n. 296 del 29/09/2023, con la quale è stato affidato il servizio di redazione e aggiornamento del Piano Intercomunale di Protezione Civile per i Comuni dell'Unione Montana allo Studio Tecnico Associato Pro.Terr.A. - P.IVA 03353350238, con sede a San Martino Buon Albergo (VR) in Piazza del popolo n. 15;

considerato che gli elaborati di Piano, resi disponibili dallo Studio incaricato su piattaforma informatica e allegati alla presente deliberazione, sono costituiti da:

- Relazione
- Procedure di emergenza
- Tav.1 Inquadramento territoriale
- Tav.2 Vulnerabilità sismica
- Tav.3 Rischio allagamenti
- Tav.4 Rischio frane
- Tav.5 Rischio incendio boschivo
- Tav.6 Aree di emergenza e risorse attive

considerato che con nota prot. 529 del 08/02/2024 il piano è stato reso disponibile ai Comuni e alle Associazioni di Protezione Civile del territorio;

considerato che, tra le azioni previste per assicurare la partecipazione dei cittadini al processo di elaborazione della pianificazione di protezione civile, si è scelto di organizzare un incontro con i portatori di interesse dei cittadini (stakeholder) di cui sopra, ritenendolo una delle metodologie più efficaci;

considerato che in data 20/02/2023, si è tenuto presso la sede dell'Unione Montana un incontro con i rappresentanti dei Comuni e delle Associazioni di Protezione Civile del territorio per l'illustrazione e la condivisione del Piano, al fine di raccogliere eventuali osservazioni e rendere il piano di protezione civile più aderente possibile alle esigenze delle comunità locali;

dato atto che la banca dati e i documenti del piano sono consultabili tramite software libero e opensource;

considerato che sulla base delle indicazioni fornite dalla Provincia di Vicenza con nota pervenuta al prot. n. 1247 del 15/04/2022, sulla scorta della DGRV n. 3315/10, l'iter da seguire per l'approvazione del Piano è il seguente:

- adozione del Piano da parte della Giunta;
- successivo invio alla Commissione Tecnica di Protezione Civile della Provincia di Vicenza per la validazione;
- approvazione definitiva in Consiglio dopo l'avvenuta validazione;

ritenuto inoltre di prevedere una fase di consultazione della cittadinanza e di quanti (associazioni, Enti) operano sul territorio;

richiamata la legge 7 aprile 2014 n. 56 (legge Delrio) - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni – che al comma 112 dell'art 1 stabilisce che:

*“Qualora i comuni appartenenti all'unione conferiscano all'unione la funzione della protezione civile, all'unione spettano l'approvazione e l'aggiornamento dei piani di emergenza di cui all'articolo 15, commi 3-bis e 3-ter, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, nonché le connesse attività di prevenzione e approvvigionamento, mentre i sindaci dei comuni restano titolari delle funzioni di cui all'articolo 15, comma 3, della predetta legge n. 225 del 1992.”*

dato atto pertanto che questa Amministrazione ritiene opportuno procedere all'avvio dell'iter di approvazione del Piano Intercomunale di Protezione Civile, dotandosi così di uno strumento adeguato, razionale ed efficiente che operativamente consenta interventi immediati ed efficaci in materia di Protezione Civile;

richiamata la normativa in materia ed in particolare:

- il D. Lgs. n. 267/2000 “Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali”;

- il D. Lgs. n. 1/2018 “Codice della Protezione Civile” e ss.mm.ii;
- la D.P.C.M. del 30 aprile 2021- “Indirizzi di predisposizione dei piani di Protezione Civile”
- la L.R. n. 13/2022 “Disciplina delle attività di Protezione Civile”;
- la D.G.R.V. n. 506/2005 e successiva D.G.R.V. n. 3936/2006;
- la D.G.R.V. n. 3315/10 e s.m.i. ed in particolare, l'allegato A;

acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta della presente deliberazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

1. di adottare il “Piano Intercomunale di Protezione Civile” relativo ai Comuni dell’Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, facenti parte dell’ambito territoriale omogeneo di Protezione Civile n. 2 della Provincia di Vicenza, composto dai seguenti elaborati:
  - Relazione
  - Procedure di emergenza
  - Tav.1 Inquadramento territoriale
  - Tav.2 Vulnerabilità sismica
  - Tav.3 Rischio allagamenti
  - Tav.4 Rischio frane
  - Tav.5 Rischio incendio boschivo
  - Tav.6 Aree di emergenza e risorse attive
2. di pubblicare il Piano nel sito web dell’Unione Montana per 30 giorni, così da garantire la necessaria trasparenza e la partecipazione dei cittadini, sia singoli che associati, al processo di formazione della pianificazione di protezione civile, così come richiesto dall’art. 18 comma 2 del D. Lgs. n. 1/2018;
3. di trasmettere copia della presente deliberazione ai Comuni dell’Unione;
4. di dare atto che il documento, al termine dell’iter di approvazione, andrà a sostituire gli attuali Piani di Protezione Civile Comunali;
5. di dichiarare, con successiva distinta votazione espressa con voti unanimi e palesi la presente deliberazione immediatamente eseguibile a sensi del comma 4 dell’articolo n. 134 del T.U.E.L. n. 267/2000.

-----  
Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Oro Bruno



IL VICE SEGRETARIO  
Francavilla Chiara Irene



UNIONE MONTANA  
"SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI"  
Comuni di Asiago, Enego, Foza, Gallio, Lusiana-Conco, Roana, Rotzo  
Via Stazione 1 - 36012 Asiago (VI)

## PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: ADOZIONE PIANO DI PROTEZIONE CIVILE INTERCOMUNALE  
DELL'ALTOPIANO DEI SETTE COMUNI - CUP F12D23000040006**

### Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO  
INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 14-03-24

Il Responsabile del servizio  
Carollo Mirko

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



**UNIONE MONTANA**  
**“SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI”**  
Comuni di Asiago, Enego, Foza, Gallio, Lusiana-Conco, Roana, Rotzo  
Via Stazione 1 - 36012 Asiago (VI)

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**  
**N. 18 DEL 26-03-2024**

**OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE INTERCOMUNALE  
DELL'ALTOPIANO DEI SETTE COMUNI - CUP F12D23000040006**

**PUBBLICAZIONE**

Della sopra indicata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio sul sito informatico dell'Unione, ove resterà per giorni quindici, con contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari.

Li 26-03-2024



L'Addetto alla Pubblicazione  
*firma digitale*



**UNIONE MONTANA**  
**“SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI”**  
Comuni di Asiago, Enego, Foza, Gallio, Lusiana-Conco, Roana, Rotzo  
Via Stazione 1 - 36012 Asiago (VI)

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**  
**N. 18 DEL 26-03-2024**

**OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE INTERCOMUNALE  
DELL'ALTOPIANO DEI SETTE COMUNI - CUP F12D23000040006**

**ESECUTIVITA'**

Si certifica che la suesposta deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio informatico dell'Unione Montana e la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.



L'Addetto alla Pubblicazione  
*firma digitale*

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato